



## COMUNICATO UNITARIO

Venerdì 16 u.s. e, a seguire, lunedì e martedì ci siamo incontrati con l'Azienda, che ci ha illustrato il progetto di rimodulazione del Modello di Rete Commerciale, che verrà applicato nella seconda metà di febbraio p.v..

Si tratta di un aggiustamento della ristrutturazione concordata il 7 febbraio 2015 ed entrata in vigore il 23 novembre 2015, che prevede:

- riduzione delle Filiali Capofila dalle attuali 32 a 20: Area Territoriale Toscana (Sede di Arezzo, Ag.2 Arezzo, Ag.4 Arezzo, Foiano della Chiana, Bibbiena Stazione, S. Giovanni v.no, Sansepolcro, Sede di Siena, Prato, Empoli, Sede di Livorno e Sede di Grosseto), Area Territoriale Nord Est (Sede di Perugia, Sede di Gualdo Tadino, Pesaro, Sede di Bologna), Area Territoriale Centro (Sede di Roma, Ag.8 di Roma, Frascati, Sede di Rieti)
- upgrading di 6 sportelli da Base a Standard (Castel del Piano, Vinci la Stella, Passignano sul Trasimeno, Urbania, Porto Sant'Elpidio, Frosolone)
- rimodulazione di 3 sportelli con orario 8:15-14:15 (Ag.10 di Arezzo, Montaquila, Ag.5 di Perugia)
- efficientamento dei portafogli di gestione
- efficientamento del comparto Estero, con redistribuzione delle attività in carico ai Nuclei Coordinamento Estero delle Aree Territoriali
- accentramento del controllo andamentale del segmento Privati presso la Capofila (sotto la responsabilità del Vice Titolare)
- revisione della Direzione Canali Distributivi in 4 Servizi (Aziende e Estero, Privati, Retail, Marketing).

L'intervento sulla struttura ci è stato motivato come propedeutico al processo di integrazione in fieri.

Ci sono state illustrate anche le ricadute sul personale. In termini di mobilità territoriale sono interessate circa 80 risorse, mentre la mobilità funzionale ne interessa circa 90 (al netto delle fuoriuscite per esodo), comunque il tutto condizionato ad eventuali rettifiche derivanti da un piano di colloqui individuali con le risorse interessate, che verrà predisposto dal Servizio Risorse Umane.

Le ricadute, in coerenza ed in linea con le precedenti esperienze, saranno gestite con gli strumenti contrattuali nazionali ed aziendali vigenti, con riferimento agli inquadramenti ed alle indennità di mobilità.

Contestualmente, verrà riavviato il piano formativo, inizialmente previsto, ma poi sospeso a seguito del Decreto del 22 novembre 2015, che rappresenta una condizione irrinunciabile per avere un vero efficientamento della struttura.

Inoltre oggi, in qualità di Fonti Istitutive, abbiamo effettuato lo spoglio del referendum per la trasformazione del Fondo Pensione, che ha registrato i seguenti risultati:

	Numero	Approvazione	Non Approvazione
Votazione on-line	465(su 556)	433	32
Votazione cartacea	797(su 918)	760	37
Schede bianche	2		
Totale	1264(su 1474) (85,75% su tot)	1193 (94,38%)	69 (5,62%)

Per quanto all'opzione offerta ai pensionati, relativamente alla liquidazione o meno del rapporto, la scadenza è fissata al 31 dicembre p.v. e solo dopo tale data verrà effettuato lo spoglio.

Arezzo, 22 dicembre 2016

LE SEGRETERIE